

Ermanno Minotti
Via Galbisio 40
6503 Bellinzona-Carasso

	E	PC		E	PC
SINDACO		X	<i>Minotti</i>		X
SEGRETARIO		X	VICESEGR.		X
AZIENDA			POLIZIA		
CASA ANZIANI			SFC		
CULTURA			SPORT		
GIURIDICO			SUC		
SCUOLE			CANCELLERIA		

Lodevole
Municipio di Bellinzona
Cancelleria Comunale
6500 Bellinzona

Bellinzona, 08 febbraio 2010

Egregio signor Sindaco, Egregi signori Municipali,
avvalendomi della facoltà concessami dalla LOC art. 36, i sottoscritti Consiglieri Comunali
Inoltrano la seguente

INTERPELLANZA

ACQUEDOTTO INTERCOMUNALE CHE FA ACQUA : MILIONI IN FUMO

INTRODUZIONE

La portata del tema, dei progetti da quasi 24 milioni, giustifica una collocazione nel tempo
per ricordare un po' la storia (almeno in modo sommario).

L'esecutivo del quadriennio 2000/2004, il 27 gennaio 2004, ha licenziato il Messaggio per
l'ottenimento del credito di progettazione dell'acquedotto intercomunale: fr. 480'000.00.
Il preventivo dell'opera era di fr. 14'016'311.00.

Il programma indicava:

- costituzione dell'ente esecutore (ripartizione costi e responsabilità fra i Comuni) nel
corso del 2004 (onere per il nuovo municipio e nuovo capodicastero).
- 2006: inizio lavori.
- 2007: fine lavori.

I tempi si allungano e, in 4 anni, si concretizza non l'acquedotto intercomunale (come da
programma) , ma solo il progetto.

Il 14 gennaio 2008 si licenzia il Messaggio per la richiesta del credito per l'opera (il costo
totale è salito a quasi fr. 24'000'000.00, da cui dedurre i sussidi).

In questi 4 anni si sono modificati i progetti (faa e disfaa l'è tüt lavoraa...) a dipendenza
dei Comuni che si dichiarano interessati: con il Messaggio si danno per scontati 7 Comuni
(Bellinzona, Gnosca, Gorduno, Claro, Sementina, Monte Carasso e Lumino).

Cio' ha causato perdite di tempo, costi supplementari, qualche milione di rincaro sui
preventivi di massima del 2004 !

Ma esistevano le indicazioni di adesione o erano una bufala, a causa di una gestione
allegra, superficiale, leggera, totalmente incompetente e ingenua.

Questo modo di operare è stato gestito in prima persona dal capodicastero, supportato da tecnici e specialisti.

I soli contratti sono quelli con i progettisti che guadagnano di più se si spende di più.

Ma, da quando si legge, non ci si è neppure premuniti, prima di spendere, di avere la base pianificatoria, a tal punto che la licenza edilizia non può essere rilasciata!

Nel frattempo si sta realizzando la passerella sul Fiume Ticino a Galbisio con il contributo delle aziende, visto come debba reggere la condotta.

Nella speranza che le nostre informazioni susposte siano totalmente infondate e campate in aria,

formuliamo le seguenti domande:

- 1) in 4 anni di tempo (dal 2004 al 2008) quali basi vincolanti si sono consolidate con i Comuni interessati?
Con quali Comuni?
- 2) quali contratti hanno legato i Comuni prima di adottare progetti e preventivi?
- 3) Quanto rimborseranno i Comuni che ora sembrerebbero tirarsi indietro?
- 4) C'è ancora il diritto al sussidio cantonale per il progetto odierno (con i Comuni rimasti)?
Se no, quanto si è perso?
- 5) sono cresciute in giudicato le basi pianificatorie sui sedimi interessati dall'opera?
- 6) C'è la licenza edilizia per realizzare l'opera (il cui credito è stato concesso da 2 anni)?
- 7) Si sono acquistati almeno i terreni su cui realizzare tutta la struttura?
- 8) Quanto si è speso finora?
- 9) Chi indennizzerà i rincari almeno dal 2008 (data prevista per la fine dei lavori) a fine lavori effettivi (non prima del 2012/ 2013)?
Si tratta di rincaro sul costo d'investimento per 5-6 anni
- 10) chi risponde politicamente di questa situazione catastrofica?
- 11) Chi ha dato le indicazioni della partecipazione dei 7 Comuni?
Su che basi giuridiche?
- 12) il Cantone permette ancora di pompare acqua potabile da un posteggio per anni?
- 13) La proroga è stata richiesta?
- 14) Se il Cantone negasse la proroga si chiude il posteggio e lo stadio?
- 15) È questo il bilancio del capodicastero di 6 anni di gestione dalla tematica.

Ermanno Minotti .

